

# «Il Pd contro il maxi deposito? Solo opposizione di facciata»

*L'affondo di Davide Torrini (Udc): «Accordi dietro le quinte»*

di FRANCESCO VECCHI

**M**ENTRE poco più lontano il sindaco di Finale Emilia, Raimondo Soragni, riflette sul suo futuro dopo 'essersi defenestrato' dal Pd, gli occhi della politica tornano sulla piccola frazione di Rivara, possibile sito per il maxi deposito di gas della Erg Rivara Storage. In particolare è Davide Torrini, commissario regionale dell'Udc, sulla scia di una polemica riattizzata dalla presa di posizione del sindaco 'No gas', a tuonare sul passato e il futuro del deposito.

**Torrini, in questi giorni il nodo Rivara è riemerso con forza. Lei cosa ne pensa, stando anche alle dichiarazioni di Soragni, come a quelle dell'ex assessore Alberto Caldana?**

«Sono preoccupato. Da un lato dall'impossibilità di fare prove attendibili che dimostrino la sicurezza del deposito, dall'altro per alcuni sospetti che ho sem-

pre avuto e che ora trovano conferme».

**Sarebbe a dire?**

«Inizialmente, tre anni fa, a sostenere il progetto gas furono i Democratici di sinistra, tenendolo nascosto all'opinione pubblica. Un progetto che all'epoca 'viaggiava' infatti tra la Regione e alcuni amministratori della sinistra modenese. A un certo punto i cittadini ne vennero a conoscenza e prese forma un'ondata pesantissima di protesta, con la formazione dei comitati. Ecco allora che, per la preoccupazione di una rivolta nella Bassa, a sinistra si è iniziato a cavalcare il tema della mancanza di sicurezza del deposito, e partirono le prime commissioni».

**Insomma un cambio di opinione nel centro sinistra dovuto più che altro alla sollevazione popolare?**

«Esatto, ma c'è un'altra cosa che

mi fa pensare: è il radicale cambiamento di atteggiamento che ho visto da parte della Erg Rivara Storage prima e dopo le ultime elezioni amministrative. Dopo il voto il tono è cambiato ed è stato infatti presentato un secondo progetto».

**Questo a cosa sarebbe dovuto?**

«Mi è venuto il sospetto che sottotraccia qualcosa stesse cambiando, ho domandato anche all'assessore all'Ambiente della Provincia, Stefano Vaccari se in realtà non

**INTER  
«Tre anni fa gli ex Ds erano favorevoli al progetto»**

si stesse recitando una parte, se non fosse già stato preso un accordo con le amministrazioni e con la Regione. Vaccari chiaramente ha negato».

**Una paura che lei Torrini ha ancora?**

«Sì, ho ancora timore che un accordo per la realizzazione del

progetto anche nel centrosinistra ci sia. Che, passate definitivamente le elezioni regionali, la sinistra possa fingere di subire un diktat del Governo ma nella sostanza convergere nella realizzazione del deposito ergendosi a paladino delle misure per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei cittadini».

progetto anche nel centrosinistra ci sia. Che, passate definitivamente le elezioni regionali, la sinistra possa fingere di subire un diktat del Governo ma nella sostanza convergere nella realizzazione del deposito ergendosi a paladino delle misure per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei cittadini».

**Quindi in tre anni sarebbe cambiato poco?**

«Temo di sì. C'è stata solo opposizione di facciata. Dietro le quinte il partito potrebbe aver tenuto vivi accordi per la realizzazione del deposito. Accordi sopravvissuti non pubblicamente, naturalmente. Ho il sospetto che l'Udc ormai sia rimasto l'unico partito davvero contrario progetto di Rivara. Chiarisco, se non ci fosse il rischio per i cittadini sarei favorevole, ma per quello che vedo il Pd resta l'unico schieramento che può davvero opporsi alla realizzazione. E questo, alla luce di quanto ho appena detto, mi preoccupa molto».

## LA VICENDA

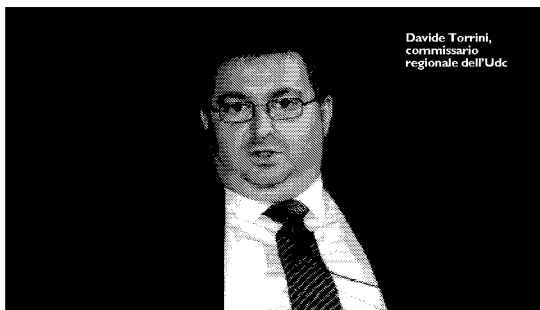
Il sindaco di Finale Emilia, Raimondo Soragni, ha detto addio al Pd che non lo ha candidato

## IL FUTURO

Soragni potrebbe ora correre alla regionali

## IL PUNTO

Al centro della rottura potrebbe esserci il maxi deposito del gas di Rivara



Davide Torrini, commissario regionale dell'Udc